



# **CITTA' DI CANALE**

## **BILANCIO SEMPLIFICATO PER IL CITTADINO 2026/2028**

## PREMESSA

Il Bilancio di Previsione è lo strumento di programmazione dove vengono dettagliate tutte le entrate e le spese dell'Ente previste per gli esercizi futuri in cui, per legge, il totale dell'entrate previste per ogni anno deve essere uguale al totale delle spese che l'Ente intende affrontare nel medesimo esercizio.

Il Bilancio di Previsione è redatto annualmente con valenza triennale, quadriennale o quinquennale ed è presentato dalla Giunta comunale e approvato dal Consiglio comunale. I contenuti, la struttura, il processo di stesura e i documenti ad esso allegati sono conformi alle disposizioni e ai modelli previsti dalla normativa vigente.

Per erogare i propri servizi ai cittadini e alle imprese, l'Ente sostiene:

- Costi di personale
- Costi per l'acquisto di beni e servizi dall'esterno
- Costi per utenze e spese per affitti
- Costi per il servizio del debito (la quota capitale e la quota interessi di tutti i mutui accesi)
- Imposte e tasse

L'Ente peraltro deve poter contare su entrate certe e regolari tra le quali le tasse, i trasferimenti statali e regionali, i contributi ordinari, le tariffe, le multe ecc. Il Bilancio di Previsione, quindi influisce per molti aspetti sulla vita del cittadino.

Con i documenti del Bilancio è possibile infatti:

- Determinare gli importi delle tasse e delle imposte locali che si intendono applicare.
- Specificare le risorse finanziarie necessarie per garantire l'operatività dell'Ente stesso.
- Conoscere quali servizi l'Ente intende erogare e quantificare le risorse destinate a ciascuno di essi.
- Individuare quali sono le opere pubbliche e gli interventi di manutenzione che si intendono realizzare.
- Programmare la gestione delle entrate e delle spese da destinare a tutte le azioni ritenute necessarie, sulla base di una scala di priorità, dati i vincoli di bilancio.

Il Bilancio di Previsione contiene le entrate, le spese e gli investimenti previsti dall'Ente per il periodo di previsione e va approvato entro il 31 dicembre di ciascun anno, anche se l'approvazione può essere posticipata con Decreto Ministeriale e lo stesso può essere approvato ad esercizio già iniziato. In tal caso, sino al momento dell'approvazione, l'Ente opera in esercizio provvisorio.

## PREVISIONI DI BILANCIO

## ENTRATA

	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
<i>Utilizzo Av. Amm.ne</i>	883.273,31	0,00	0,00	0,00
<i>F.P.V. di parte corrente</i>	92.753,18	0,00	0,00	0,00
<i>F.P.V. in c/capitale</i>	576.895,66	0,00	0,00	0,00
<i>Entrate Tributarie</i>	3.039.018,00	3.069.620,00	3.069.620,00	3.069.620,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	313.344,40	271.349,00	271.420,00	271.420,00
<i>Entrate extratributarie</i>	2.429.996,00	2.398.968,00	2.401.652,00	2.401.652,00
<i>Entrate in conto capitale</i>	464.476,62	287.622,60	456.061,60	195.000,00
<i>Entrate da riduz. di attività finanz.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Accensione di prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Anticipazioni da tesoriere</i>	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
<i>Entrate per conto terzi</i>	2.933.500,00	2.958.500,00	2.958.500,00	2.958.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>11.033.257,17</b>	<b>9.286.059,60</b>	<b>9.457.253,60</b>	<b>9.196.192,00</b>

## SPESA

	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
<i>Disavanzo di Amm.ne</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Spese correnti</i>	5.792.730,83	5.671.350,00	5.695.202,00	5.693.969,00
<i>Spese in conto capitale</i>	1.926.236,34	287.622,60	456.061,60	195.000,00
<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso di prestiti</i>	80.790,00	68.587,00	47.490,00	48.723,00
<i>Chiusura anticipazioni Tes.</i>	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
<i>Spese per conto terzi</i>	2.933.500,00	2.958.500,00	2.958.500,00	2.958.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>11.033.257,17</b>	<b>9.286.059,60</b>	<b>9.457.253,60</b>	<b>9.196.192,00</b>

## PREVISIONE DI COPERTURA DEI SERVIZI

Per il servizio del peso pubblico è stato confermato il costo dei gettoni per l'utilizzo del servizio stesso con la DGC 210 del 05/11/2025.

Le agevolazioni per la mensa scolastica A.S. 2024/2025 sono state definite con la DGC 162 del 10/09/2025.

Per il servizio illuminazione elettrica votiva del cimitero si confermano le tariffe per l'utenza fissate con la DGC 77 del 7.06.2023.

Con DGC n. 207 in data 05/11/2025 vengono aggiornate le tariffe dei servizi cimiteriali, con decorrenza 01/01/2026.

## GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'Ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri Enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'Ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli Enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'Ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali e non può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri Enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

INDICE		2026	2027	2028	2029	2030
Autonomia Finanziaria =	Entrate Tributarie + Extratributarie	95,270%	95,270%	95,270%	N.D.	N.D.
	Entrate Correnti					

## TRIBUTI E TARIFFE

### IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Con la Legge di Bilancio 2020 - Legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 738, è stata abrogata la TASI ed è stata istituita la nuova imposta municipale propria (IMU).

Il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili. Il possesso dell'abitazione principale o assimilata, non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A1/A8/A9.

Con il Decreto 6/09/2024 è stato aggiornato il prospetto Imu previsto dall'art. 1 comma 757 della Legge 160/2019, diventato vincolante dal 1/01/2025.

L'Ufficio finanziario ha già provveduto a redigerlo sull'apposita piattaforma sul Portale del Federalismo fiscale mediante la quale è stato trasmesso per l'anno 2025.

la Conferenza Stato-Città dello scorso 10 ottobre 2025 ha ri-approvato il decreto del MEF contenente il nuovo prospetto IMU che modifica e integra le condizioni in base alle quali i comuni possono introdurre ulteriori differenziazioni all'interno di ciascuna delle fattispecie in materia d'imposta municipale propria già individuate dal decreto 7 luglio 2023, in virtù delle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

La relazione illustrativa al decreto motiva la nuova riapprovazione con la necessità di tener conto delle esigenze emerse nel primo anno di applicazione obbligatoria delle nuove modalità di approvazione delle aliquote Imu, apportando modifiche e integrazioni al precedente prospetto approvato con D.M. del 6 settembre 2024.

Per il 2026, i Comuni che hanno approvato le aliquote 2025 con il prospetto ministeriale e che non vogliono apportare modifiche, non devono procedere alla riapprovazione del medesimo prospetto 2025, ritornando in vita la regola generale per cui in caso di mancata approvazione delle aliquote nei termini di legge si intendono automaticamente confermati i valori dell'anno precedente. In ogni caso, nella prossima seduta del Consiglio Comunale, verranno riconfermate le attuali aliquote per l'anno 2026.

Nella tabella sono riportate le principali aliquote ordinarie:\*

ALIQUOTE IMU	2025	2026
Aliquota prima casa e pertinenze (Cat A1 - A8 -A9 e relative pertinenze)	6 per mille	6 per mille
Aliquota altri fabbricati	9,4 per mille	9,4 per mille
Aliquota terreni	8,4 per mille	8,4 per mille
Aliquota aree fabbricabili	9,4 per mille	9,4 per mille
Aliquota fabbricati strumentali	1 per mille	1 per mille
Aliquota beni merce	ESENTE	ESENTE

\*Aggiungere manualmente eventuali aliquote residuali previste da regolamento

	ACCERTAMENTI 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
<b>Categoria 1010106 - Imposta municipale propria</b>	1.514.691,61	1.360.900,00	1.360.900,00	1.360.900,00	1.360.900,00

**TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)\***

La TASI era dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo fabbricati e aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria (IMU), esclusa l'abitazione principale e loro pertinenze (C2, C6 e C7 in misura di uno per tipologia) ad eccezione degli immobili di lusso (A1, A8 e A9). La base imponibile era quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) e si evidenzia che tale tributo è stato abrogato nel 2020 e conglobato nell'Imu.

	ACCERTAMENTI 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
<b>Categoria 1010176 - Tributo per i servizi indivisibili (TASI)</b>	10.573,16	0,00	0,00	0,00	0,00

\* Anche se abrogata, viene esposta per dettagliare eventuali accertamenti ancora a residuo sul 2024

**TASSA SUI RIFIUTI (TARI)**

Dal 1° gennaio 2014 in base all'art. 1 L. 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i., è istituita in tutti i Comuni del territorio nazionale la tassa sui rifiuti (TARI), a copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, in sostituzione della TARES.

Presupposto per l'applicazione del tributo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo e anche di fatto, di locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani in qualità di utenze non domestiche.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti.

Le tariffe del 2026 verranno approvate entro fine aprile 2026 ai sensi dell'articolo 3 comma 5 quinquies D.L. 228/2021, il quale dispone che, a decorrere dall'anno 2022, i Comuni, in deroga all'articolo 1 co. 683 L. 147/2013, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno (c.d "sganciamento TARI").

<b>ALIQUOTE TARI UTENZE DOMESTICHE</b>				
	<b>2025</b>		<b>2026</b>	
<b>Occupanti</b>	<b>Quota fissa TARIFFA €/MQ.</b>	<b>Quota variabile TARIFFA PER NUCLEO FAMILIARE</b>	<b>Quota fissa TARIFFA €/MQ.</b>	<b>Quota variabile TARIFFA PER NUCLEO FAMILIARE</b>
1	0,53646	64,90506		
2	0,63034	125,99217		
3	0,7041	156,53572		
4	0,76445	202,35106		
5	0,8248	248,16639		

6	0,87174	290,16378		
---	---------	-----------	--	--

<b>ALIQUOTE TARI UTENZE NON DOMESTICHE</b>					
		<b>2025</b>		<b>2026</b>	
<b>Categoria</b>	<b>Attività</b>	<b>Quota fissa TARIFFA €/MQ.</b>	<b>Quota variabile TARIFFA €/MQ.</b>	<b>Quota fissa TARIFFA €/MQ.</b>	<b>Quota variabile TARIFFA €/MQ.</b>
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,36229	0,49731		
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,23251	0,3219		
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,29199	0,37976		
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,4434	0,60581		
5	STABILIMENTI BALNEARI	0,27577	0,37615		
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,27577	0,37072		
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	0,8868	1,21615		
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,58399	0,80926		
9	CASE DI CURA E RIPOSO	0,67591	0,91324		
10	OSPEDALI	0,69754	0,94941		
11	UFFICI, AGENZIE	0,82191	1,12573		
12	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	0,32985	0,46295		
13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA, E ALTRI BENI DUREVOLI	0,76243	1,04435		
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	0,97331	1,33641		
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,44881	0,60581		
17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	0,80028	1,08504		
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0,4434	0,60581		
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	0,5894	0,7957		
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,27577	0,37072		
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI	0,2974	0,41774		

	PRODUZIONE BENI SPECIFICI				
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	3,01187	4,12948		
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	3,01187	4,12948		
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	2,46032	3,36543		
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	1,49241	2,04982		
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,41131	1,93499		
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	3,87703	5,31308		
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,4816	2,02993		
30	DISCOTECHES, NIGHT-CLUB	1,03279	1,41055		
701	AGRITURISMI CON RISTORANTE	0,76784	1,05339		
801	AGRITURISMI SENZA RISTORANTE, BED & BREAKFAST	0,54614	0,75682		

	ACCERTAMENTI I 2024	COMPE TENZA 2025	COMPE TENZA 2026	COMPE TENZA 2027	COMPE TENZA 2028
<b>Categoria 1010151 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani</b>	726.764,98	715.000,00	715.000,00	715.000,00	715.000,00
<b>Categoria 1010161 - Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale Comunale IRPEF, tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

L'importo inserito a bilancio di previsione 2026/2028 è stato desunto dal simulatore presente sul Portale del Federalismo Fiscale del Dipartimento delle Finanze, pur mantenendo un principio di prudenza contestualmente agli importi minimi e massimi risultanti, nonché in base al trend storico degli ultimi anni come da consuntivo dell'Ente.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	
Fascia di Reddito	Aliquota
Reddito fino a 28.000,00€	0,65

Reddito da 28.000,01 a 50.000,00€	0,77
Reddito oltre 50.000,01€	0,80

	ACCERTAMEN TI 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
<b>Categoria 1010116 - Addizionale comunale IRPEF</b>	597.139,81	580.000,00	610.000,00	610.000,00	610.000,00

### CANONE UNICO PATRIMONIALE

Sulla base della Legge n. 160 del 2019 commi 816-836, a decorrere dal 1° gennaio 2021 è istituito il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Sulla base della Legge n. 160 del 2019 commi 837-847, a decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

Ai sensi dell'art. 19-bis del D.L. 95/2025 (conv. Dalla L. 118/2025) che ha apportato modifiche all'art. 1, comma 817, della Legge n. 160 del 2019, con deliberazione di Giunta Comunale n. 208 in data 05/11/2025 vengono aggiornate:

- le tariffe del Canone patrimoniale di concessione o autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico come da tabella di cui all'Allegato A alla deliberazione;
- le tariffe del Canone patrimoniale per l'esposizione pubblicitaria come da tabella di cui all'Allegato B alla deliberazione;
- il diritto sulle pubbliche affissioni come da tabella di cui all'Allegato C alla deliberazione;

stabilire che la deliberazione avrà efficacia dal 1° gennaio 2026

	ACCERTAMENTI 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
<b>Canone unico patrimoniale</b>	68.475,03	80.539,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00

### IMPOSTA DI SOGGIORNO

Secondo quanto stabilito dall'art. 4 del D.Lgs. 14 marzo 2011 e successive modificazioni, l'imposta di soggiorno è dovuta da coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare sulla base del Regolamento Comunale. Per l'anno 2026 si prevede la conferma delle tariffe in vigore nel 2025.

	ACCERTAMENTI 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
<b>Categoria 1010141 - Imposta di soggiorno</b>	46.691,50	51.720,00	51.720,00	51.720,00	51.720,00

## ANALISI DEI TRASFERIMENTI CORRENTI

Un secondo insieme di risorse che compongono le Entrate Correnti è costituito dai trasferimenti finanziari da altre istituzioni pubbliche o da privati. Tali risorse, sono i principali mezzi finanziari che permettono di incrementare la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
Sponsorizzazioni da imprese	500,00	500,00	500,00	500,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	236.178,40	235.849,00	235.920,00	235.920,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	73.886,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	2.780,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>313.344,40</b>	<b>271.349,00</b>	<b>271.420,00</b>	<b>271.420,00</b>

## ENTRATE EXTRATRIBUTARIE E ANALISI DELLA POLITICA TARIFFARIA

L'ultima componente delle Entrate Correnti include i proventi dei servizi, i proventi dei beni di proprietà dell'Ente, le entrate derivanti da sanzioni amministrative, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende partecipate, i dividendi di società e i proventi diversi. Il peso finanziario dei proventi dei servizi pubblici, è considerevole e comprende al suo interno tutte le prestazioni dei servizi messi a disposizione dei cittadini.

Il sistema tariffario è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
Canone occupazione spazi e aree pubbliche	80.539,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	17.885,00	13.310,00	13.310,00	13.310,00
Entrate dalla vendita di servizi	1.000,00	0,00	0,00	0,00
Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e risorse naturali	9.289,00	6.384,00	6.384,00	6.384,00
Locazioni di altri beni immobili	28.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00
Proventi da concessioni su beni	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Proventi da diritti di segreteria e rogito	43.500,00	42.500,00	42.500,00	42.500,00
Proventi da parcheggi custoditi e parchimetri	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Proventi da pesa pubblica	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00

Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria	20.600,00	20.600,00	20.600,00	20.600,00
Proventi da servizi di copia e stampa	600,00	600,00	600,00	600,00
Proventi da servizi n.a.c.	32.500,00	38.650,00	38.650,00	38.650,00
Proventi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Proventi da trasporto scolastico	11.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Proventi da vendita di beni n.a.c.	2.665,00	2.665,00	2.665,00	2.665,00
<b>TOTALE</b>	<b>265.078,00</b>	<b>269.209,00</b>	<b>269.209,00</b>	<b>269.209,00</b>

## PRESSIONE FISCALE LOCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE

Sono indicatori che consentono di individuare l'onere che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'Ente.

<i>INDICE</i>		<i>2026</i>	<i>2027</i>	<i>2028</i>	<i>2029</i>	<i>2030</i>
Pressione entrate proprie pro-capite =	Entrate Tributarie + Extratributarie	990,15	990,63	990,63	N.D.	N.D.
	N.Abitanti					

<i>INDICE</i>		<i>2026</i>	<i>2027</i>	<i>2028</i>	<i>2029</i>	<i>2030</i>
Pressione tributaria pro-capite =	Entrate Tributarie	555,79	555,79	555,79	N.D.	N.D.
	N.Abitanti					

## GRADO DI RIGIDITÀ DEL BILANCIO E GRADO DI RIGIDITÀ PRO-CAPITE

L'amministrazione dell'Ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

INDICE		2026	2027	2028	2029	2030
Rigidità strutturale=	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	17,360%	16,960%	16,960%	N.D.	N.D.
	Entrate Correnti					

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, le imposte ecc..). Volendo scomporre il grado di rigidità strutturale complessivo sopra evidenziato nelle due voci relative al costo del personale e al costo dei mutui si possono ottenere questi ulteriori indici:

INDICE		2026	2027	2028	2029	2030
Rigidità per costo personale=	Spese Personale	15,900%	15,900%	15,900%	N.D.	N.D.
	Entrate Correnti					

INDICE		2026	2027	2028	2029	2030
Rigidità per indebitamento =	Rimborso mutui e interessi	1,450%	1,060%	1,060%	N.D.	N.D.
	Entrate Correnti					

Come accennato precedentemente, per prassi, i principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale ed il livello di indebitamento. Questi fattori devono essere riportati alla dimensione sociale del Comune individuandone la ricaduta diretta sul cittadino

INDICE		2026	2027	2028	2029	2030
Rigidità strutturale pro-capite =	Spese Personale + Rimborso mutui e interessi	180,39	176,31	176,31	N.D.	N.D.
	N.Abitanti					

<i>INDICE</i>		<i>2026</i>	<i>2027</i>	<i>2028</i>	<i>2029</i>	<i>2030</i>
Rigidità costo del personale pro-capite =	Spese Personale	165,29	165,29	165,29	N.D.	N.D.
	N.Abitanti					

<i>INDICE</i>		<i>2026</i>	<i>2027</i>	<i>2028</i>	<i>2029</i>	<i>2030</i>
Rigidità indebitamento pro-capite =	Rimborso mutui e interessi	15,10	11,02	11,02	N.D.	N.D.
	N.Abitanti					

## COSTO DEL PERSONALE

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato.

Il costo del personale può essere visto come:

- parte del costo complessivo del totale delle spese correnti: in questo caso si evidenzia l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti del titolo 1°, oppure come costo medio pro-capite dato dal rapporto costo del personale/n° abitanti:
- rigidità costo del personale dato dal rapporto tra il totale delle spese per il personale e il totale delle entrate correnti; in pratica viene analizzato quanto delle entrate correnti è utilizzato per il finanziamento delle spese per il personale.

Gli indicatori sotto riportati, analizzano la spesa per il personale negli aspetti sopra descritti.

INDICE		2026	2027	2028	2029	2030
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente =	Spesa Personale	18,660%	18,570%	18,580%	N.D.	N.D.
	Spese Correnti del titolo 1°					

INDICE		2026	2027	2028	2029	2030
Rigidità per costo personale pro-capite =	Spesa Personale	165,29	165,29	165,29	N.D.	N.D.
	N.Abitanti					

INDICE		2026	2027	2028	2029	2030
Rigidità per costo personale =	Spesa Personale	15,900%	15,900%	15,900%	N.D.	N.D.
	Entrate Correnti					

Nel prospetto sottostante è evidenziata la previsione della spesa di personale nel corso degli esercizi futuri.

	2026	2027	2028	2029	2030
Spesa Personale	912.898,00	912.898,00	912.898,00	N.D.	N.D.

## ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Al pari di ogni altro soggetto destinato all'erogazione di servizi, anche l'Ente ha la necessità di sostenere dei costi per far funzionare la struttura organizzativa. Al costo del personale già analizzato in precedenza, si aggiungono l'acquisto di beni di consumo (quali ad esempio la cancelleria utilizzata dagli uffici) e le prestazioni di servizi, come la fornitura dell'energia elettrica e del servizio telefonico. I mezzi destinati a tale scopo confluiscono nel totale delle Spese Correnti.

	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	3.719,40	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Aggi di riscossione	73.500,00	81.500,00	81.500,00	81.500,00
Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	3.061,00	0,00	0,00	0,00
Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	48.909,60	3.600,00	3.600,00	3.600,00
Altre spese legali	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Altre spese per servizi amministrativi	285.000,00	285.000,00	285.000,00	285.000,00
Altri beni di consumo	167.654,00	159.429,00	158.329,00	158.329,00
Altri servizi	108.090,00	100.950,00	102.250,00	102.250,00
Altri servizi diversi n.a.c.	6.934,00	6.650,00	6.650,00	6.650,00
Beni per attività di rappresentanza	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00
Commissioni elettorali	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Contratti di servizio di trasporto scolastico	25.100,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Contratti di servizio per il conferimento in discarica dei rifiuti	205.800,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00
Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica	227.000,00	237.551,04	239.235,04	239.235,04
Contratti di servizio per la lotta al randagismo	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Contratti di servizio per la raccolta rifiuti	319.500,00	319.500,00	319.500,00	319.500,00
Contratti di servizio per le mense scolastiche	28.700,00	28.700,00	28.700,00	28.700,00
Locazione di beni immobili	2.740,00	2.740,00	2.740,00	2.740,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni	338.375,00	373.000,00	373.000,00	373.000,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	4.209,00	4.209,00	4.209,00	4.209,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	19.540,00	19.540,00	19.540,00	19.540,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Noleggi di impianti e macchinari	26.800,00	22.800,00	22.800,00	22.800,00
Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	115.500,00	115.500,00	115.500,00	115.500,00
Prestazioni professionali e specialistiche	46.073,64	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Quote di associazioni	3.600,00	3.600,00	3.600,00	3.600,00
Servizi amministrativi	70.460,00	65.800,00	65.800,00	65.800,00
Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	25.700,00	25.200,00	25.200,00	25.200,00
Servizi di monitoraggio della qualità dei servizi	14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Servizi finanziari	30.000,00	16.200,00	16.200,00	16.200,00

Servizi informatici e di telecomunicazioni	72.930,00	55.610,00	55.610,00	55.610,00
Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	3.332,00	3.332,00	3.332,00	3.332,00
Spese per commissioni e comitati dell'Ente	500,00	0,00	0,00	0,00
Utenze e canoni	307.370,00	314.350,00	314.350,00	314.350,00
Vestiaro	9.597,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.620.294,64</b>	<b>2.588.361,04</b>	<b>2.590.245,04</b>	<b>2.590.245,04</b>

## ANDAMENTO E SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO

### RICORSO ALL'INDEBITAMENTO

I nuovi principi contabili introdotti con l'armonizzazione, impongono di porre particolare attenzione alle scelte di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno di contrazione ma anche nei successivi. Nella gestione delle spese di investimento, il ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli interventi programmati saranno realizzati solo se non saranno presenti risorse finanziarie alternative che non determinino oneri indotti per il bilancio comunale.

La decisione sarà inoltre subordinata all'effettivo rispetto degli equilibri di bilancio imposti dalla normativa al momento della realizzazione dell'investimento.

<b>2024</b>	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio
<b>2025</b>	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio
<b>2026</b>	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio
<b>2027</b>	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio
<b>2028</b>	Non è previsto ricorso all'indebitamento per questo esercizio

### INDEBITAMENTO A MEDIO/LUNGO TERMINE

Il seguente studio evidenzia l'andamento dell'indebitamento nell'arco temporale di riferimento e l'incidenza degli interessi in rapporto al totale delle entrate correnti.

Come si può notare, l'intenzione dell'Ente è quella di migliorare progressivamente tali risultati.

	Andamento delle quote capitale e interessi				
	2024	2025	2026	2027	2028
<i>Quota Interessi</i>	18.012,92	16.131,00	14.305,00	12.874,00	11.641,00
<i>Quota Capitale</i>	103.591,03	80.790,00	68.587,00	47.490,00	48.723,00
<b>Totale</b>	<b>121.603,95</b>	<b>96.921,00</b>	<b>82.892,00</b>	<b>60.364,00</b>	<b>60.364,00</b>

	Incidenza degli interessi sulle entrate correnti				
	2024	2025	2026	2027	2028
<i>Quota Interessi</i>	18.012,92	16.131,00	14.305,00	12.874,00	11.641,00
<i>Entrate Correnti</i>	4.131.790,23	5.727.566,35	6.493.991,15	5.782.358,40	5.739.937,00
<b>% su Entrate Correnti</b>	<b>0,440%</b>	<b>0,280%</b>	<b>0,220%</b>	<b>0,220%</b>	<b>0,200%</b>
<i>Limite art. 204 TUEL</i>	10%	10%	10%	10%	10%

Art. 204 del TUEL: "L'ente locale può assumere nuovi mutui [...] solo se l'importo annuale degli interessi, [...] non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui."

**INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE**

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che un Ente può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente.

	<i>Impegnato/ Accertato 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>	<i>Competenza 2027</i>	<i>Competenza 2028</i>
<i>Entrate Titolo VII</i>	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
<i>Spese Titolo V</i>	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
<b>Saldo</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**INDEBITAMENTO DA STRUMENTI DERIVATI**

	<b>Andamento delle quote capitale e interessi</b>				
	<i>Impegnato 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>	<i>Competenza 2027</i>	<i>Competenza 2028</i>
<i>Quota Interessi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Quota Capitale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>